

| GENERE              | NOME COMUNE   | FAMIGLIA         |
|---------------------|---------------|------------------|
| <i>RHODODENDRON</i> | <i>AZALEA</i> | <i>ERICACEAE</i> |



Arbusto sempreverde, acidofilo con fogliame verde e lucido. Si allarga rapidamente. Sebbene predilige il sole, teme i rialzi di temperatura che danneggiano i fiori; pertanto va posto in luoghi riparati. La specie coltivata a Bonsai proviene dall'Asia minore.

Note: In autunno spuntare qualche germoglio se non lo si è fatto in estate. Dopo la fioritura vanno asportati i fiori appassiti per stimolare la ripresa vegetativa. Resiste al freddo, ma teme i venti.



**terriccio** Assolutamente acido ( pH 4,5 – 5,5 ) Kanuma 70%, akadama 20%, pomice 10%.

**potatura  
pinzatura** una potatura drastica va effettuata ogni due anni. Di solito si cimano i germogli in giugno-luglio, lavorando sui rami teneri al di sopra della 2<sup>a</sup> o 3<sup>a</sup> foglia. In estate potare i nuovi germogli. Potare i rami dopo la fioritura.

**applicazione  
filo** Data la notevole fragilità dei rami dell'azalea il filo va applicato solo sui rami giovani e tenuto controllato per evitare che segni la corteccia; conviene avvolgere lo stesso con carta crespata. La formazione del bonsai si ottiene forse più con le potature e cimature che con l'uso del filo

**fertilizzazione** una volta al mese ad eccezione del periodo di fioritura con sali nutritivi. In autunno deve essere più ricca di fosforo e potassio. In primavera aggiungere chelati di ferro.

**innaffiatura** L'azalea predilige terreno costantemente umido ma non fradicio. Durante la fase di fioritura evitare di bagnare la chioma, al fine di scongiurare la cascola precoce dei fiori. Particolare attenzione alle acque di rubinetto, dove la presenza di calcare e cloro porta a vistosi sintomi di clorosi ferrica e deperimenti vegetativi.

**ubicazione** le azalee amano posizioni molto luminose, ma non i raggi diretti del sole, se non nelle ore più fresche della giornata, e gradiscono stare al riparo dal vento. In inverno è bene tenerla in posizione riparata dalle gelate.

**rinvaso** Il momento più favorevole al trapianto è subito dopo la fioritura, se si effettuasse prima potrebbe indebolirsi la pianta e di conseguenza verrebbe scartata la fioritura dalla pianta.

**stile** Effetto particolare al momento della fioritura è la cascata o la semi cascata. Si possono considerare anche i vari eretti.

**malattie** Cocciniglia, afidi, acari, clorosi.